



GIOVEDÌ 6 MARZO 2008

Policlinico, sos prenotazioni

CITTA. L'80% per cento delle prenotazioni del Policlinico Umberto I non è effettuata tramite il servizio unico di prenotazione telefonica (Recup): l'unica possibilità di prenotare una prestazione è recarsi fisicamente in ospedale e fare la lunga trafila di sportello in sportello. Un calvario.

Lo denuncia a Metro il segretario regionale di "Cittadinanzattiva" Giuseppe Scaramuzza. Il fatto è strano perché il Recup, invece,

per gli altri ospedali funziona benissimo: nel 2007 è stato usato da 3 milioni e 700mila residenti della regione per annullare, chiedere o cambiare una prenotazione.

«Pensi che a Tor Vergata l'ottanta per cento delle prenotazioni si fa proprio con il Recup - denuncia Scaramuzza - il problema dell'Umberto I è che non si vuole mettere in rete il sistema delle prenotazioni».

Secondo Gianni Romano della Fials, oltretutto, c'è di più: «per prenotare una visita specialistica biso-

Servizio telefonico al palo: c'è da andare di persona

gni girare di reparto in reparto perchè non esiste nemmeno più l'ufficio unico del Cup».

ANDREA BERNABEO
andrea.bernabeo
@metroitaly.it